CARTA D'IDENTITA' DELLE FIBRE TESSILI

NOME	**COTONE**
CLASSIFICAZIONE	Fibra naturale vegetale
ORIGINE	Si ricava dal frutto del cotone, un arbusto annuale che cresce nelle regioni calde, ma che ha bisogno di acqua per svilupparsi. Il frutto del cotone ha la forma di capsula ed è grande come un uovo di gallina, quando diventa maturo si apre lasciando uscire le fibre (bioccoli) che avvolgono i semi.
STRUTTURA/ COMPOSIZIONE	Le fibre di cotone contengono fino al 96% di cellulosa, si presentano come piccoli nastri lunghi da 1 a 6 cm e percorsi da un canale centrale che agevola la raccolta di acqua.
FASI DI LAVORAZIONE	- Raccolta: dura da due o tre mesi. - Seccatura. - Prima sgranatura: serve a separare i semi dalle fibre più lunghe, i *lint*. - Torchiatura: le fibre lunghe vengono compresse in grosse balle e inviate alle industrie cotoniere. - Seconda sgranatura: serve a separare i semi dalle fibre più corte (*linter*) che non possono essere filate e vengono utilizzate per ricavare cotone idrofilo, imbottiture e cellulosa per produrre la carta e il rayon.
PROPRIETA'	Dalle fibre di cotone si ottengono tessuti igienici, freschi e piacevoli al contatto con la pelle; essi sono igroscopici, traspiranti e anallergici; possono essere facilmente lavorati, colorati e stirati.
IMPIEGHI	Abbigliamento, biancheria, sanità (bende, garze ecc.)
ALTRO	E' la fibra più prodotta e usata al mondo. I maggiori produttori sono Stati Uniti e Cina. Alla raccolta del cotone è legata in America la storia della schiavitù (XVI-XIX sec.)